

Le associazioni si ricevono in Firenze dalla  
Tipografia Esami Borra, via del Castellaccio.  
Nelle Provincie del Regno con vaglia postale  
affrancato diretto alla detta Tipografia e dal  
principali Librai. — Fuori del Regno, alle  
Direzioni postali.  
Le associazioni hanno principio col 1° d'ogni  
mese.

## GAZZETTA



## UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

Le inserzioni giudiziarie 25 centesimi per  
linea o spazio di linea. — Le altre inserzioni  
centesimi 30 per linea o spazio di linea.  
Il prezzo delle associazioni ed inserzioni  
devo essere anticipato.

UN NUMERO SEPARATO CENT. 20  
ARRETRATO CENTESIMI 40

Per Firenze . . . . .  
Roma e per le Provincie del Re-  
gno . . . . .  
Svizzera . . . . .

Composti i Rendiconti  
ufficiali del Parlamento

Anno L. 42 Sm. 22 Tann. 13  
• • 46 • 24 • 18  
• • 58 • 31 • 17

Firenze, Giovedì 22 Dicembre

Francia . . . . .  
Inghil., Belgio, Austria, Germ.  
Id. . . . .  
Rendiconti ufficiali del Parlamento . . . . .

Composti i Rendiconti  
ufficiali del Parlamento  
per il solo giornale senza i  
• • 113 • 90 • 35  
• • 53 • 44 • 34

## PARTE UFFICIALE

*Il N. 6102 della Raccolta ufficiale delle  
leggi e dei decreti del Regno contiene il  
seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE  
RE D'ITALIA.

Veduto il Messaggio in data del 15 dicembre  
corrente, col quale l'Ufficio di presidenza della  
Camera dei deputati notificò essere vacante il  
Collegio di Ancona, n. 33;

Veduto l'articolo 63 della legge per le ele-  
zioni politiche, 17 dicembre 1860, n. 4513;  
Sulla proposta del Presidente del Consiglio  
dei Ministri Nostro Ministro Segretario di Stato  
per gli affari dell'interno,

Abbiamo decretato e decretiamo:  
Il Collegio elettorale di Ancona, n. 33, è  
convocato pel giorno 15 gennaio 1871 affinché  
proceda alla elezione del proprio deputato.

Occorrendo una seconda votazione, essa avrà  
luogo il giorno 22 dello stesso mese.

Ordiniamo che il presente decreto, munito  
del sigillo dello Stato, sia inserito nella Rac-  
colta ufficiale delle leggi e dei decreti del Re-  
gno d'Italia, mandando a chiunque spetti di os-  
servarlo e di farlo osservare.

Dato in Firenze addì 18 dicembre 1870.

VITTORIO EMANUELE.

G. LANZA.

*Il Numero 6103 della Raccolta ufficiale  
delle leggi e dei decreti del Regno contiene il  
seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE  
RE D'ITALIA.

Veduto il Messaggio in data del 15 dicembre  
corrente, col quale l'Ufficio di presidenza della  
Camera dei deputati notificò essere vacante il  
Collegio di Aragona, n. 200;

Veduto l'articolo 63 della legge per le ele-  
zioni politiche, 17 dicembre 1860, n. 4513;  
Sulla proposta del Presidente del Consiglio  
dei Ministri Nostro Ministro Segretario di Stato  
per gli affari dell'interno,

Abbiamo decretato e decretiamo:  
Il Collegio elettorale di Aragona, n. 200, è  
convocato pel giorno 8 gennaio 1871 affinché  
proceda alla elezione del proprio deputato.

Occorrendo una seconda votazione, essa avrà  
luogo il giorno 15 dello stesso mese.

Ordiniamo che il presente decreto, munito  
del sigillo dello Stato, sia inserito nella Rac-  
colta ufficiale delle leggi e dei decreti del Re-  
gno d'Italia, mandando a chiunque spetti di os-  
servarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze addì 18 dicembre 1870.

VITTORIO EMANUELE.

G. LANZA.

*Il N. 6104 della Raccolta ufficiale delle  
leggi e dei decreti del Regno contiene il se-  
guente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE  
RE D'ITALIA.

Veduto il Messaggio in data del 15 dicembre  
corrente, col quale l'Ufficio di presidenza della  
Camera dei deputati notificò essere vacante il  
Collegio di Badia, n. 458;

Veduto l'articolo 63 della legge per le ele-  
zioni politiche, 17 dicembre 1860, n. 4513;  
Sulla proposta del Presidente del Consiglio  
dei Ministri Nostro Ministro Segretario di Stato  
per gli affari dell'interno,

Abbiamo decretato e decretiamo:  
Il Collegio elettorale di Badia, n. 458, è con-  
vocato pel giorno 15 gennaio 1871 affinché  
proceda alla elezione del proprio deputato.

Occorrendo una seconda votazione essa avrà  
luogo il giorno 22 dello stesso mese.

Ordiniamo che il presente decreto, munito  
del sigillo dello Stato, sia inserito nella Rac-  
colta ufficiale delle leggi e dei decreti del Re-  
gno d'Italia, mandando a chiunque spetti di os-  
servarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze addì 18 dicembre 1870.

VITTORIO EMANUELE.

G. LANZA.

*Il N. 6105 della Raccolta ufficiale delle  
leggi e dei decreti del Regno contiene il se-  
guente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE  
RE D'ITALIA.

Veduto il Messaggio in data del 15 dicembre  
corrente, col quale l'Ufficio di presidenza della  
Camera dei deputati notificò essere vacante il  
Collegio di Caccamo, n. 304;

Veduto l'articolo 63 della legge per le ele-  
zioni politiche, 17 dicembre 1860, n. 4513;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio  
dei Ministri Nostro Ministro Segretario di Stato  
per gli affari dell'interno,

Abbiamo decretato e decretiamo:  
Il Collegio elettorale di Caccamo, n. 304, è  
convocato pel giorno 8 gennaio 1871 affinché  
proceda alla elezione del proprio deputato.

Occorrendo una seconda votazione, essa avrà  
luogo il giorno 15 dello stesso mese.

Ordiniamo che il presente decreto, munito  
del sigillo dello Stato, sia inserito nella Rac-  
colta ufficiale delle leggi e dei decreti del Re-  
gno d'Italia, mandando a chiunque spetti di os-  
servarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze addì 18 dicembre 1870.

VITTORIO EMANUELE.

G. LANZA.

*Il N. 6106 della Raccolta ufficiale delle  
leggi e dei decreti del Regno contiene il se-  
guente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE  
RE D'ITALIA.

Veduto il Messaggio in data del 15 dicembre  
corrente col quale l'Ufficio di presidenza della  
Camera dei deputati notificò essere vacante il  
Collegio di Oderzo, n. 461;

Veduto l'articolo 63 della legge per le ele-  
zioni politiche, 17 dicembre 1860, n. 4513;  
Sulla proposta del Presidente del Consiglio  
dei Ministri Nostro Ministro Segretario di Stato  
per gli affari dell'interno,

Abbiamo decretato e decretiamo:  
Il Collegio elettorale di Oderzo, n. 461, è  
convocato pel giorno 8 gennaio 1871, affinché  
proceda alla elezione del proprio deputato;

Occorrendo una seconda votazione essa avrà  
luogo il giorno 15 dello stesso mese.

Ordiniamo che il presente decreto, munito  
del sigillo dello Stato, sia inserito nella Rac-  
colta ufficiale delle leggi e dei decreti del Re-  
gno d'Italia, mandando a chiunque spetti di os-  
servarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze addì 18 dicembre 1870.

VITTORIO EMANUELE.

G. LANZA.

*Il N. 6107 della Raccolta ufficiale delle  
leggi e dei decreti del Regno contiene il se-  
guente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE  
RE D'ITALIA.

Veduto il Messaggio in data del 15 dicembre  
corrente col quale l'Ufficio di presidenza della  
Camera dei deputati notificò essere vacante il  
Collegio di Manfredonia, n. 125;

Veduto l'articolo 63 della legge per le ele-  
zioni politiche, 17 dicembre 1860, n. 4513;  
Sulla proposta del Presidente del Consiglio  
dei Ministri Nostro Ministro Segretario di Stato  
per gli affari dell'interno,

Abbiamo decretato e decretiamo:  
Il Collegio elettorale di Manfredonia, n. 125,  
è convocato pel giorno 8 gennaio 1871 affinché  
proceda alla elezione del proprio deputato.

Occorrendo una seconda votazione essa avrà  
luogo il giorno 15 dello stesso mese.

Ordiniamo che il presente decreto, munito  
del sigillo dello Stato, sia inserito nella Rac-  
colta ufficiale delle leggi e dei decreti del Re-  
gno d'Italia, mandando a chiunque spetti di os-  
servarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze addì 18 dicembre 1870.

VITTORIO EMANUELE.

G. LANZA.

*Il Numero 6108 della Raccolta ufficiale delle  
leggi e dei decreti del Regno contiene il se-  
guente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE  
RE D'ITALIA.

Veduto il Messaggio in data del 15 dicembre  
corrente col quale l'Ufficio di presidenza della  
Camera dei deputati notificò essere vacante il  
Collegio di Montagnana, n. 452;

Veduto l'articolo 63 della legge per le ele-  
zioni politiche, 17 dicembre 1860, n. 4513;  
Sulla proposta del Presidente del Consiglio  
dei Ministri Nostro Ministro Segretario di Stato  
per gli affari dell'interno,

Abbiamo decretato e decretiamo:  
Il Collegio elettorale di Montagnana, n. 452,  
è convocato pel giorno 8 gennaio 1871 affinché  
proceda all'elezione del proprio deputato.

Occorrendo una seconda votazione essa avrà  
luogo il giorno 15 dello stesso mese.

Ordiniamo che il presente decreto, munito  
del sigillo dello Stato, sia inserito nella Rac-  
colta ufficiale delle leggi e dei decreti del Re-  
gno d'Italia, mandando a chiunque spetti di os-  
servarlo e di farlo osservare.

Dato in Firenze addì 18 dicembre 1870.

VITTORIO EMANUELE.

G. LANZA.

*Il Numero 6109 della Raccolta ufficiale delle  
leggi e dei decreti del Regno contiene il se-  
guente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE  
RE D'ITALIA.

Veduto il Messaggio in data del 15 dicembre  
corrente col quale l'Ufficio di presidenza della  
Camera dei deputati notificò essere vacante il  
Collegio di Pieve, n. 454;

Veduto l'articolo 63 della legge per le ele-  
zioni politiche, 17 dicembre 1860, n. 4513;  
Sulla proposta del Presidente del Consiglio  
dei Ministri Nostro Ministro Segretario di Stato  
per gli affari dell'interno,

Abbiamo decretato e decretiamo:  
Il Collegio elettorale di Pieve, n. 454, è con-  
vocato pel giorno 15 gennaio 1871 affinché pro-  
ceda all'elezione del proprio deputato.

Occorrendo una seconda votazione essa avrà  
luogo il giorno 22 dello stesso mese.

Ordiniamo che il presente decreto, munito  
del sigillo dello Stato, sia inserito nella Rac-  
colta ufficiale delle leggi e dei decreti del Re-  
gno d'Italia, mandando a chiunque spetti di os-  
servarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze addì 18 dicembre 1870.

VITTORIO EMANUELE.

G. LANZA.

*Il Numero 6110 della Raccolta ufficiale delle  
leggi e dei decreti del Regno contiene il se-  
guente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE  
RE D'ITALIA.

Veduto il Messaggio in data del 15 dicembre  
corrente col quale l'Ufficio di presidenza della  
Camera dei deputati notificò essere vacante il  
Collegio di Ragusa, n. 283;

Veduto l'articolo 63 della legge per le ele-  
zioni politiche, 17 dicembre 1860, n. 4513;  
Sulla proposta del Presidente del Consiglio  
dei Ministri Nostro Ministro Segretario di Stato  
per gli affari dell'interno,

Abbiamo decretato e decretiamo:  
Il Collegio elettorale di Ragusa, n. 283, è con-  
vocato pel giorno 15 gennaio 1871 affinché pro-  
ceda alla elezione del proprio deputato.

Occorrendo una seconda votazione essa avrà  
luogo il giorno 22 dello stesso mese.

Ordiniamo che il presente decreto, munito  
del sigillo dello Stato, sia inserito nella Rac-  
colta ufficiale delle leggi e dei decreti del Re-  
gno d'Italia, mandando a chiunque spetti di os-  
servarlo e di farlo osservare.

Dato in Firenze addì 18 dicembre 1870.

VITTORIO EMANUELE.

G. LANZA.

*Il N. 6111 della Raccolta ufficiale delle  
leggi e dei decreti del Regno contiene il se-  
guente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE  
RE D'ITALIA.

Veduto il Messaggio in data del 15 dicembre  
corrente col quale l'Ufficio di presidenza della  
Camera dei deputati notificò essere vacante il  
Collegio di Todi, n. 443;

Veduto l'articolo 63 della legge per le ele-  
zioni politiche, 17 dicembre 1860, n. 4513;  
Sulla proposta del Presidente del Consiglio  
dei Ministri Nostro Ministro Segretario di Stato  
per gli affari dell'interno,

Abbiamo decretato e decretiamo:  
Il Collegio elettorale di Todi, n. 443, è con-  
vocato pel giorno 8 gennaio 1871, affinché pro-  
ceda alla elezione del proprio deputato.

Occorrendo una seconda votazione essa avrà  
luogo il giorno 15 dello stesso mese.

Ordiniamo che il presente decreto, munito  
del sigillo dello Stato, sia inserito nella Rac-  
colta ufficiale delle leggi e dei decreti del Re-  
gno d'Italia, mandando a chiunque spetti di os-  
servarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze addì 18 dicembre 1870.

VITTORIO EMANUELE.

G. LANZA.

*Il N. 6112 della Raccolta ufficiale delle  
leggi e dei decreti del Regno contiene il se-  
guente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE  
RE D'ITALIA.

Veduto il Messaggio in data del 15 dicembre  
corrente, col quale l'Ufficio di presidenza della  
Camera dei deputati notificò essere vacante il  
Collegio 1° di Torino, n. 411;

Veduto l'articolo 63 della legge per le ele-  
zioni politiche, 17 dicembre 1860, n. 4513;  
Sulla proposta del Presidente del Consiglio  
dei Ministri Nostro Ministro Segretario di Stato  
per gli affari dell'interno,

Abbiamo decretato e decretiamo:  
Il Collegio elettorale 1° di Torino, n. 411, è

convocato pel giorno 8 gennaio 1871 affinché  
proceda alla elezione del proprio deputato.

Occorrendo una seconda votazione essa avrà  
luogo il giorno 15 dello stesso mese.

Ordiniamo che il presente decreto, munito  
del sigillo dello Stato, sia inserito nella Rac-  
colta ufficiale delle leggi e dei decreti del Re-  
gno d'Italia, mandando a chiunque spetti di os-  
servarlo e di farlo osservare.

Dato in Firenze addì 18 dicembre 1870.

VITTORIO EMANUELE.

G. LANZA.

## PARTE NON UFFICIALE

## DIARIO

Il Morning Post del 19 dicembre scrive che  
il Parlamento britannico si radunerà nel  
giorno 7 febbraio prossimo.

I giornali inglesi dicono che i prigionieri  
feniani saranno amnistiati, ma espulsi.

Il barone Brunnov continuerà a rappre-  
sentare la Russia a Londra; la nomina del  
conte Orloff invece di lui fu, dicono i diari  
inglesi, ritirata.

La France del 19 scrive che l'ansietà del  
pubblico, a motivo del silenzio prolungato  
del governo sul conto di Parigi, andava cre-  
scendo ad ogni ora. Si sapeva a Bordeaux in  
modo certo che dal 4 dicembre in poi non  
erano avvenuti sotto Parigi fatti militari, ma  
alle false voci di vittorie erano succeduti va-  
ghi rumori che accennavano a gravi torbidi  
scoppiati nell'interno della capitale. Si discor-  
reva di un nuovo tentativo anarchico, il quale  
non sarebbe finito pacificamente come quello  
del 31 ottobre. Il governo nazionale si sareb-  
be trovato nella necessità di aver ricorso alla  
forza per comprimere la insurrezione; si sa-  
rebbe sparso sangue, e la vittoria dell'ordine  
della stata seguita da misure di rigore di-  
venute indispensabili. Il signor Flourens e  
parecchi suoi complici sarebbero stati chiusi  
in prigione. « Tali notizie che sono traspirate  
nel pubblico, non possono a meno, così si  
esprime la France, di essere a conoscenza  
delle autorità. Or come avviene che il pub-  
blico debba accontentarsi di mezze confidenze,  
il cui carattere vago ne aumenta d'avvantag-  
gio il triste effetto? »

L'Agence Havas pubblica la seguente nota:  
« Alcuni giornali insistono a parlare di tra-  
tative. Non possiamo su questo argomento  
alcuna informazione politica, ma non pos-  
siamo a meno di ripetere ciò che abbiamo  
già scritto le tante volte: essere cioè impos-  
sibile così per la Francia come per la Prus-  
sia di prendere una iniziativa in proposito.

Le due potenze sono troppo impegnate e  
preoccupate della lotta perchè rimanga loro  
il tempo di pensare ad altro. Appartiene esclu-  
sivamente ai potentati neutrali il far cessare  
la strage che da troppo lungo tempo desola  
la umanità. Essi soli potranno incaricarsi  
di aprire trattative, delle quali devono sentire  
un così gran bisogno come lo si sente dai  
belligeranti. In fatti gli avvenimenti che si  
vengono compiendo in Europa dimostrano  
come la esistenza di una Francia grande, forte  
ed intatta sia necessaria all'equilibrio eu-  
ropeo. »

La France, commentando questa nota, dice  
di non saper comprendere il senso intimo  
ed il significato politico, perchè non si può  
ammettere che l'Havas intenda accennare  
alla abdicazione di qualunque azione francese  
nei consigli diplomatici d'Europa appunto  
nel momento in cui la Francia è chiamata  
dalle circostanze ad affermare la conserva-  
zione della sua influenza in onta alle sue  
sventure.

Per ciò che riguarda l'andamento della  
guerra fuori di Parigi le notizie che possono  
desumersi dai fogli di Bordeaux giunti col-  
l'ultimo corriere non sono molto importanti.  
La mattina del 19 si diceva nella nuova sede  
del governo delegato che Bourges fosse stata  
investita e Le Mans minacciata. Si diceva  
inoltre che la famiglia del generale Chanzy  
avesse ricevute informazioni assai sconsolanti.  
Ma queste voci, oltre ad essere esage-  
rate, contraddicevano apertamente alle noti-  
zie ufficiali in quel che concerne la situazione  
dell'esercito sotto gli ordini del generale  
Chanzy. Infatti l'ultimo telegramma che il  
generale aveva spedito al prefetto de la Sar-  
the e d'Indre-et-Loire affermava che egli aveva  
potuto compiere il suo movimento sopra Ven-  
dôme senza venire molestato, e che Blois era

beni stata sgombrata, ma che il nemico non  
la aveva ancora occupata, e che del resto le  
forze prussiane sulle due rive della Loira pa-  
revano meno minacciose di quel che prima  
si credesse. Il generale confessava di non sa-  
persi spiegare il panico di Tours.

Da quest'ultima città si era poi saputo che  
a Vierzon non c'erano più Prussiani; che, in  
Normandia, Rouen ed Evreux continuavano  
ad esserne occupate; che i termini della ca-  
pitolazione di quest'ultima città erano tutti  
analoghi a quelli della capitolazione di Rouen,  
e che l'Écamp occupata da 4 a 5000 prussiani  
aveva dovuta pagare una contribuzione di  
guerra che altri faceva ammontare a 400 mila  
franchi ed altri ad un milione, mentre si sa-  
peva positivamente che la contribuzione im-  
posta ad Evreux era stata di due milioni.

Nella sua seduta del 19 dicembre il Con-  
siglio nazionale svizzero ha approvato l'uso che  
il Consiglio federale ha fatto dei pieni poteri  
accordatigli con decreto federale del 16 lu-  
glio scorso e glieli ha confermati all'unani-  
mità.

La Neue Freie Presse ha ricevuto dall'Aja  
il seguente dispaccio, sotto la data del 19  
dicembre: Thorbecke scrisse al re che egli  
ricusava l'incarico di ricostituire il gabinetto.  
Altri ancora rifiutarono, allegando la grave  
loro età.

La Kreuzzeitung di Berlino, parlando della  
questione del Lussemburgo, dice: non si  
tratta di minacciare l'indipendenza di un  
piccolo Stato, ma di garantire l'adempimen-  
to del dovere di neutralità verso la Prus-  
sia e i suoi alleati, e di tutelare gli interessi  
prussiani. Non la Prussia è quella che mette  
incagli al governo di quel piccolo paese, o  
mette a rischio la indipendenza del Lussem-  
burgo, ma sono bensì le prerogative della  
Compagnia francese della ferrovia orientale  
nel granducato. Del resto, la Prussia è risolu-  
ta di sottoporre al giudizio di arbitri le sue  
rimostranze relative alle violazioni di neutra-  
lità commesse dal Lussemburgo, non meno  
che le domande per il rifacimento dei danni.

Scrivono da Berlino alla Neue Freie Presse  
del 19 che sono stati di fresco mandati di  
Germania da 60,000 a 70,000 uomini di  
nuove truppe verso la Francia, sia per rifo-  
rizzare le assottigliate file dei reggimenti, sia  
per alleggerire alquanto il servizio alle trup-  
pe di operazione. Un nuovo piano di guerra,  
soggiunge la corrispondenza berlinese del  
suddetto giornale, deve accelerare le opera-  
zioni; a questo fine, il 7° corpo di truppe  
sarà destinato a mantenere il congiungimento  
dell'esercito del principe Federico Carlo con  
quello del generale Werder.

Un telegramma da Torino ci annunzia che  
S. M. il Re di Spagna partiva stamane alle  
ore 11.40 da quella città.

S. M. colla Deputazione spagnuola recavasi  
alla stazione in vettura scoperta, acclamata  
sul suo passaggio dalla popolazione; la Guar-  
dia nazionale e le truppe del presidio erano  
schierate lungo la via.

S. A. R. il Principe di Carignano riceveva  
S. M. alla stazione, ove erano pure in grande  
uniforme i dignitari dello Stato, presenti a  
Torino, i membri delle Corti di cassazione  
e d'appello, le Autorità civili e militari, la  
Deputazione provinciale, il Sindaco, e le Rap-  
presentanze di parecchie Società.

S. M. s'intratteneva alquanto alla stazione  
rispondendo commosso agli omaggi e felici-  
tazioni che le erano fatte.

S. M. è attesa in Firenze questa sera alle  
ore 11 e mezzo.

## Camera dei Deputati.

Nella seduta di ieri la Camera, dopo di avere  
dichiarato vacante il collegio di Bergamo per  
l'azione del deputato Carbi che, eletto in detto  
collegio e in quello di Zola, prescinse di rap-  
presentare il secondo, approvò la elezione del  
signor Arnolfo Trofino a deputato del collegio  
di Gorgonzola; annullò le operazioni di secondo  
scrutinio del collegio di Castelvetro e pro-  
clamò, come eletto in primo scrutinio, il depu-  
tato Crispi Francesco; annullò le operazioni  
elettrali del collegio di Trepia, in cui era stato  
proclamato deputato il signor Truffa Carlo; e  
annullò, similmente, le operazioni elettorali del  
collegio di Accenza, in cui era stato proclamato  
il deputato Ferdinando Pizzelli della Gattina.

Quindi trattò dello schema di legge di appro-  
vazione del decreto pel quale fu accettato il  
plebiscito della provincia romana. Presero parte  
alla discussione i deputati Ferrari, Carutti, To-  
scanini, Corti, Bartolucci e

MERCATI	FRUMENTO (per ettolitro)				GRANTURCO (per ettolitro)		SEGALE (per ettolitro)		AVENA (per ettolitro)		RISO (per ettolitro)				ORZO (per ettolitro)		VINO (per ettolitro)		OLIO D'OLIVA (per ettolitro)				LEGNA (per miriagramma)				FIENO (per miriagramma)		PAGLIA (per miriagramma)		PANE (per chilogramma)															
	TENERO		DURO		Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	KOSTRANO		BENTONE		Mass.	Min.	Mass.	Min.	1 <sup>a</sup> Qualità		2 <sup>a</sup> Qualità		FORTE		DOLCE		Mass.	Min.	Mass.	Min.	1 <sup>a</sup> Qualità	2 <sup>a</sup> Qualità														
	Mass.	Min.	Mass.	Min.							Mass.	Min.	Mass.	Min.					Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.							Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.
Alessandria	24 75	22			13 75	12					31 25	25	23 75	23 50			36	30					36	36	31	31	15	15	20	80	48	48	41	41												
Asolo	24 28	23 20			14 28	13 57			9 64	9 64	28	24 80											31	30			15	10	60	27	45	45	42	42												
Ancona	18 61	16 31			12 11	12 11											35	30	180	180	120	120	18	18	22	22	91	91	27	27	40	40	26	26												
Aquila	20 14	20			14 28	14					45	37 50					45	40	150	140	130	125	19	18	18	17	65	55	50	45	44	44	32	32												
Aversa	22 18	21 41	24 99	22 95	15	13	16 06	16 06	10 71	10 71	46 20	45 30			10 71	10 71	14 18	9 74	110	110	100	100	24	23	25	24	32	30	22	22	31	32	26	26												
Bari	22 50	21 30			14 52	14 30	13 44	13 10	10 35	10	41	38	89	89	10 80	10 40	24	50	925	915	85	85	21	20	20	20	32	30	22	22	31	32	26	26												
Belluno	22 71	22 71			13 51	13 51	13 51	13 51			80 70	30 70			12 59	12 59	29 28	28 15	227	227	168	168	27	27	24	24	75	75	68	68	50	50	43	43												
Benevento	22 21	21 01			13 93	11 38	16	14	9	8 30	26	22 50	22	19 50	14	11	50	24	200	170	150	135	44	28	24	20	120	85	60	48	60	55	48	44	44											
Bergamo	22 50	21 30			14 20	12 30			9	8 80	28 60	26 60	24 70	23 60	13	11 70	50	40	181	176 47	162 90	158 37	46	42	28	24	150	120	70	60	45	45	35	35												
Bologna	22 91	22 28	24 19	23 55	14	13			10 82	10 18	44 20	35 70	43 35	34 35	12 10	11 50	60	50	181	176 47	162 90	158 37	46	42	28	24	150	120	70	60	45	45	35	35												
Brescia	23 60	22 51			10 16	10 16			10 16	10 16	35 32	24 90					50																													



**Il Direttore Capo della 1<sup>a</sup> Divisione: N. MIRAGLIA**

11 JAN 400: A. MONTANA

